

ISPETTORATO GENERALE Ufficio Stampa

COMUNICATO STAMPA

INCENDI BOSCHIVI: IL BILANCIO A DIECI ANNI DAL DECRETO LEGGE CHE NE HA RICONOSCIUTO IL REATO

Dal 2000 ad oggi il Corpo forestale dello Stato grazie al decreto legge che ha introdotto la reclusione per il reato di incendio boschivo ha arrestato 132 persone

Roma, 27 luglio 2010 – A dieci anni di distanza dall'introduzione del reato di incendio boschivo nel Codice Penale una nuova sentenza emessa dal Tribunale di Latina rafforza gli strumenti a disposizione dell'attività giudiziaria svolta dal Corpo forestale dello Stato per contrastare gli incendi boschivi.

Il 10 luglio 2010 infatti è stata depositata una sentenza relativa ad un caso di condanna per detenzione di ordigni atti a provocare incendio boschivo in due roghi rispettivamente del 26 luglio e 10 agosto 2007. L'autore dell'incendio già condannato per il reato di cui all'art. 423-bis (incendio boschivo) è stato condannato anche a 1 anno e 4 mesi di reclusione per aver attentato alla pubblica incolumità, poiché deteneva illegalmente strumenti infiammabili costituiti da 22 spirali di zampirone costruite al fine di provocare la combustione all'origine degli incendi e consentire all'uomo di allontanarsi prima che i roghi divampassero.

Questa sentenza riveste una notevole importanza per le indagini sugli incendi boschivi in quanto per la prima volta è stato utilizzato uno strumento sanzionatorio che possa colpire coloro che detengono materiale costituito e costruito per appiccare gli incendi nei boschi e quindi consente agli investigatori di poter intervenire già nella fase di detenzione di tali apparati da parte dei criminali incendiari prima che sia appiccato l'incendio.

Proprio grazie al decreto legge 4 agosto 2000, convertito poi in legge nel novembre dello stesso anno, che ha introdotto la reclusione per il reato di incendio boschivo, il Corpo forestale dello Stato ha effettuato dal 2000 ad oggi 132 arresti, segnalato all'Autorità Giudiziaria preposta 3.819 persone mentre sono state emesse complessivamente 802 sentenze in materia di incendi dal 2000 al 2006.

È stato questo il filo conduttore del convegno intitolato "La difesa del patrimonio forestale a 10 anni dal decreto-legge 4 agosto 2000 n. 220, che ha introdotto il reato di incendio boschivo nel Codice Penale", organizzato dalla Fondazione UniVerde con il patrocinio del Corpo forestale dello Stato, svoltosi oggi a Roma presso l'Istituto della Enciclopedia Italiana.